

COMUNICATO STAMPA

CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO I TRIMESTRE 2025

La produzione industriale in calo dello 0,7% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno

I trimestre 2025 in sintesi - provincia di Cuneo

Indicatore	Variazione % I trim 2025/I trim 2024
Produzione industriale	-0,7
Ordinativi interni	-2,1
Ordinativi esteri	-0,4
Fatturato	+0,7
Fatturato estero	+1,3
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	63,94

^{*}Tasso % registrato nel trimestre in analisi

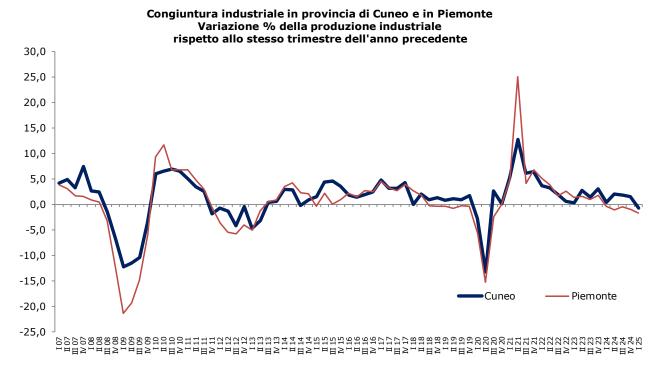
La produzione industriale in provincia di Cuneo nel I trimestre 2025 ha registrato una variazione del -0,7% rispetto all'analogo periodo del 2024, migliore rispetto al dato regionale (-1,7%). Quello cuneese è un risultato che mostra come le imprese del territorio, nonostante gli sforzi profusi abbiano avuto alcune difficoltà rispetto agli shock registrati negli ultimi anni caratterizzati da instabilità economica e prezzi oscillanti, conseguenze derivanti dal protrarsi dell'invasione russo-ucraina, dal più recente conflitto israelo-palestinese e da una situazione geopolitica internazionale incerta e in continuo divenire.

Il risultato emerge dalla 214ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali nei mesi di aprile e maggio 2025 con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2025. La ricerca ha coinvolto 1.731 imprese industriali piemontesi, di cui 270 cuneesi che vantano 14.335 addetti e un valore di oltre 4,9 miliardi di euro di fatturato.

Nel I trimestre 2025 registrano risultati positivi il **fatturato estero (+1,3%)** e il **fatturato totale (+0,7%)**, mentre il **leggero calo dell'output** si associa **al segno meno** dei restanti

indicatori congiunturali: **ordinativi interni (-2,1%)** e **ordinativi esteri (-0,4%).** Il **grado di utilizzo degli impianti** si attesta al **63,94%**.

"L'attuale congiuntura economica presenta elementi di criticità che richiedono attenzione e interventi mirati. La contrazione della domanda interna e le incertezze sui mercati internazionali impongono scelte strategiche per sostenere la tenuta del sistema produttivo. È necessario rafforzare il supporto alle imprese e incentivare politiche di sviluppo capaci di favorire una ripresa solida e duratura, in un contesto ancora caratterizzato da instabilità geopolitica e sfide strutturali – afferma il presidente della Camera di commercio Luca Crosetto".



Fonte: Unioncamere Piemonte, Camera di commercio di Cuneo - Indagine congiuntura sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

La produzione industriale in provincia di Cuneo per settori

Variazione percentuale I trimestre 2025/2024

Settori	Var. %
Industrie alimentari	+2,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	-1,5
Industrie metalmeccaniche	-5,5
Altre industrie manifatturiere	+1,7
Totale	-0,7

Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, 214ª Indagine conqiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Nel I primo trimestre 2025 mostrano un segno positivo le industrie alimentari che riportano +2,5% e le altre industrie manifatturiere +1,7%; calano in maniera sensibile le industrie metalmeccaniche con -5,5% a cui segue il settore tessile-abbigliamento-calzature che registra un -1,5%.

Scendendo nel **dettaglio dimensionale d'impresa** emerge come, in termini di output prodotto, solo le **piccole imprese** (10-49 addetti) hanno prodotto una **variazione tendenziale positiva** (+2,6%), seguite dalle **micro imprese** (0-9 addetti) con +0,7%, mentre le **restanti classi dimensionali riportano il segno meno: -1,1%** nelle **medie imprese** (50-249 addetti) e -7,0% nelle **realtà di maggiori dimensioni** (oltre 250 addetti).

LE IMPRESE MANIFATTURIERE DELLA PROVINCIA DI CUNEO E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Al **campione**, costituito da **270 imprese manifatturiere cuneesi**, è stato chiesto di rispondere a una serie di domande relative al tema dell'IA.

Il 10% delle imprese intervistate utilizza le tecnologie legate all'intelligenza artificiale e prevede di farlo in futuro. Gli ambiti di riferimento riguardano: gestione economico-finanziaria, clienti e processi commerciali tradizionali o e-commerce, servizi e/o della produzione, progettazione, ricerca e sviluppo, marketing, comunicazione esterna e promozione digitale, area della logistica, organizzazione e gestione risorse umane.

Oltre il 45% delle imprese che utilizza le tecnologie legate a IA dice di averle acquisite, sviluppate e mantenute internamente all'azienda; è del 20% la percentuale di imprese che hanno assunto o prevedono assunzioni di personale specializzato per gestire in modo efficace le suddette tecnologie; chi adotta l'IA, per il 75%, sostiene che possa affiancare il personale nei compiti volti a migliorarne l'efficienza e, allo stesso modo, è quasi il 50% del campione ad affermare che l'accelerazione dei processi di reskilling e upskilling, per il tramite di IA, è significativa così come l'aumento della produttività riferita alla riduzione dei costi del personale.

Per incrementare la diffusione dell'IA è necessario intervenire sulla conoscenza delle modalità di introduzione nei processi aziendali, ancora oggi il reale ostacolo per il 60% degli intervistati.

Cuneo, 16 giugno 2025